

Praia a Mare

Gli ambientalisti tornano sulla tutela del mare

PRAIA A MARE

La tutela del mare pulito non può fermarsi. A distanza di quindici giorni dalla prima riunione tenutasi a Grisolia lo scorso 3 ottobre, il Coordinamento per un mare pulito si è incontrato nuovamente e questa volta ha scelto di farlo in videoconferenza per ragioni di prudenza vista la diffusione della pandemia. «L'assemblea - è scritto in un comunicato delle varie associazioni ambientaliste che hanno aderito al coordinamento - è stata ancora una volta affollata e partecipata, animata dalle tante proposte delle diverse associazioni e comitati ambientalisti presenti. Sono state focalizzate le problematiche emerse e fissate le priorità da affrontare immediatamente: avviare l'interlocuzione con le istituzioni a partire dall'assessorato all'Ambiente regionale, Arpacal, Comuni; ma anche mappare il territorio e avviare un'indagine conoscitiva che raccolga dati sullo stato di funzionamento della depurazione delle acque, sulla circolazione degli autospurgo. Si è parlato anche della presenza di pozzi e canali di scolo abusivi, dello stato delle acque superficiali di fiumi, canali e fossi». Per gli ambientalisti, è importante inoltre «monitorare e segnalare sistematicamente le singole criticità presenti sul territorio; allargare la rete di adesione e stimolare la cittadinanza attiva sul tema della difesa del mare». (mir.mol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA